

Santo Domingo punta sulla cultura e chiama Bergamo

In quanto a turismo, cosa può imparare Santo Domingo da Bergamo? Se nel settore del turismo balneare la Repubblica Dominicana può solo farci invidia, con chilometri di spiagge e mare cristallino, in quanto a turismo culturale, da Bergamo può trarre sicuramente spunto.

Per questo, grazie ad un contatto tra l'Università di Bergamo (la docente di spagnolo Marina Bianchi) e la Pontificia Universidad Católica Madre y Maestra de la República Dominicana, ieri, in occasione di un incontro formativo – in modalità videochiamata –, Roberta Garibaldi, delegata al turismo per il Comune di Bergamo, ha spiegato le dinamiche del comparto turistico in terra orobica. La città di Bergamo è stata scelta da Santo Domingo per trarre spunto dalle buone pratiche messe in campo dall'amministrazione comunale e da tutte le realtà che si muovono nel settore del turismo. All'incontro hanno partecipato il vicerettore dell'Università della Repubblica Dominicana, il responsabile del consorzio turistico di Santo Domingo, il responsabile del turismo di Saint Augustin della Florida e un funzionario del Ministero del Turismo di Santo Domingo con il supporto dell'Ambasciata di Spagna.

La presentazione dei numeri del turismo a Bergamo e le ultime iniziative a promozione del settore hanno ricevuto il plauso del pubblico presente all'incontro. Tra gli strumenti messi in evidenza da Roberta Garibaldi, il potenziamento del

web, «con una sempre maggiore presenza di Bergamo nei blog internazionali che parlano di turismo» e la creazione di prodotti che pongono alla base dell'esperienza turistica «il fare», oltre che «il vedere». «Il turista non si accontenta di vedere la città, vuole vivere esperienze – spiega Garibaldi –. Per questo sono stati creati i pacchetti Bergamo Emotion».

Da Santo Domingo la risposta è stata positiva, con molte domande sulle iniziative made in Bergamo. Da «come avete fatto ad avere su Orio al Serio tutti questi voli low cost», a «come affrontate i problemi di sicurezza», a «cosa proponete ai turisti». Da oltreoceano chiedono informazioni sulla proposta musicale legata al Donizetti, su come i negozi si sono adeguati alla richiesta dei turisti e se i «nativi» accettano di

buon grado l'afflusso di turisti in città. E tra una domanda e l'altra, si scopre che Santo Domingo è stata Capitale americana della Cultura 2010. Un altro aspetto che unisce le due città divise da migliaia di chilometri. «Ci ha fatto piacere essere presi come riferimento per il turismo culturale – commenta Roberta Garibaldi –. È un confronto chiesto da Santo Domingo per elaborare le proprie politiche turistiche. Bergamo, con il 60% di crescita del turismo negli ultimi 10 anni è stato valutato come esempio positivo. Inoltre Santo Domingo, già forte sul turismo balneare, vuole puntare su quello culturale, anche per questo ci hanno scelto». ■

Diana Noris

*Garibaldi:
web e nuovi
pacchetti
turistici per
far crescere
il settore*